

Costo Corrente con la Posta  
Da numero separate costeranno 25

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: Anno L. 150.000  
Semestre L. 75.000  
Trimestre L. 38.000

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 25 - Cronaca rosa con L. 1 - Neurologia, Osservazioni, Atti, Avvisi, Comunicati con L. 100 - Tariffe speciali in base alla rubrica - Tassa governativa del 1.80%, e tassa provinciale giornaliera, in più

CRONACA PROVINCIALE DAL FRIULI CENTRALE

**S. DANIELE**  
**La sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto**  
Abbiamo ricevuto il quarto elenco della sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto. Porta offerte per circa 900 lire, ed un totale complessivo di L. 6574.15. Notiamo le seguenti che meritano un particolare simpatico rilievo: Impiegati ed operai Scarpettificio Friulano 153.40; Scarpettificio Friulano Cooperativo Lire 96.60 - Interieri Ospedale Civili 122.50 - Il dottor cav. Augusto Luxardo offrì lire 100; il sig. Erneneo Vano 50. Seguono altre offerte minori: lire 25, 20, 15, 10, 5. Gli alunni delle scuole elementari di Villanova raggranelarono L. 17.65.

**La nomina del seg. comunale**  
A segretario di questo Comune è stato nominato il sig. Rosso Pietro, attualmente ragioniere presso il Municipio di San-Giorgio di Nogaro. Il signor Rosso i migliori raggramenti cogli auguri che egli possa rimanere per lungo tempo presso di noi.

**La sagra**  
Domenica 15 corr. nella vicina frazione di Comero, ricorgerà l'annuale sagra.  
Tempo permettendo, siamo certi che molta gente, sia dei vari paesi della Provincia che da Udine, affluirà sul tradizionale colle, ove si stanno preparando grandi festeggia menti.

**GEMONA**  
**Somme raccolte pro terremotati**  
La locale sezione del Fascio ci comunica che è stata versata alla Federazione la somma di L. 6342.15. La sottoscrizione non è però completa con questa somma, essendosi altre schede non versate.  
(Gemona ha così nobilmente risposto a quello che era un suo alto dovere civico.)

**Amici del Ballia**  
La locale «Benito Mussolini» e il suo direttore prof. Carattoli hanno aderito all'O. N. B. iscrivendosi quali soci. Speriamo che essi siano di esempio alla lunga serie che la locale sezione dell'O. N. B. avrà in breve.

**La gita dei ferrovieri fascisti**  
Le preannunciate gita ciclistica che doveva effettuarsi domenica scorsa (prima aprile) sospesa per il cattivo tempo, si compirà domenica 15 corr. con le modalità già stabilite.

**In Pretura**  
Il pretore nella odierna seduta, ha condannato certo Girardo Floreani fu Domenico di Treppo Grande per furto, mendicizia e contravvenzione al foglio di via e porto abusivo di coltello, a 10 giorni di reclusione e 24 di arresto.

**ARZIZO**  
**Nel cinquantenario della Fondazione della Filarmonica**  
Domenica scorsa, ricorrendo il 50° anniversario della fondazione della Banda del Paese, il Presidente della Filarmonica sig. Leonardo Conini, invitò, nel salone dell'Abergo Centrale, tutto il corpo bandistico e autorità locali per festeggiare il fondatore e benemerito maestro Luigi Mattiussi.

Alle sette di sera una settantina di invitati parteciparono al banchetto bandito in onore del maestro festeggiato. Verso la fine del pranzo il sig. Conini, presidente della Filarmonica, e il commissario del Comune, resero le adesioni inviate per la circostanza, fra le quali ricordiamo quella del farmacista dott. Giuseppe Astolfo, primo presidente della Filarmonica. Quindi presentò al benemerito maestro Mattiussi una pergamena che ricorda i 50 anni di lavoro generoso ed intelligente che egli esplicò come maestro di musica della Filarmonica. Nel fare questa offerta il Presidente lesse un indirizzo di riconoscenza e di affetto della Società verso il festeggiato indi presentò agli intervenuti il nuovo maestro di musica sig. Del-Bianco.

Il festeggiato maestro Mattiussi, visibilmente commosso, ringraziò ed esortò i suoi vecchi e nuovi allievi ad obbedire al nuovo maestro.

Infine, a nome del corpo bandistico, disse appropriate parole il sig. Vidoni Gustavo, attestando la gratitudine del corpo bandistico verso il maestro Mattiussi, benemerito della scuola e della musica.

**VENZONE**  
**Offerte pro terremotati**  
Lo slancio fraterno col quale venne accolta la sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto è stato veramente ammirevole. Basta dare uno sguardo alle cifre. Venzone e frazioni hanno dato la bella somma di lire 3540, somma rilevante in un comune povero come Venzone, ove la popolazione vive unicamente con l'emigrazione. Venzone ha dato prova di essere alla pari, se non superiore in generosità, ai centri molto più ricchi. Bravi i Venzoni e anche le gentili signore e signorine che si sono con tanto entusiasmo prestate a raccogliere le offerte. Dal completo elenco dei sottoscrittori, che comprende circa quattrocento nomi, rileviamo le maggiori offerte: Direzione ed operai del Sestificio Kechler 1, 1000; il Comune 250; il Ipo Istituto elemosiniere 200; Società Operaia di Mutuo Soccorso, sig. Giacomo Castellani, le sorelle Castellani fu Lucia lire 100 ciascuno; Latta Società di Venzone 50; seguono altri con 30, 25, 10 fino ad offerte anche inferiori ad una lira.

**TARCENTO**  
**A proposito del Parco della Rimembranza**  
**I compiti di un capoluogo di comune ampliato**  
**Per la migliore sistemazione dei servizi**

Riceviamo e, per dovere d'imparzialità pubblichiamo la seguente risposta alla protesta del Podestà e alla diffida del Fascio di Tarcento. Con ciò, non crediamo di curare né merito dei dibattiti.  
Invitato a illustrare la grande importanza locale del recente provvedimento del Governo Nazionale che aggrega a Tarcento i due comuni contigui di Ciseris e di Segnacco, costituendo così un grande e popoloso Comune avviato ormai a divenire «Città», ho indicato nel N. de 5 corr. i nuovi confini del futuro territorio il quale abbraccerà «una zona quanto mai pittoresca, non ancora sfruttata nel campo turistico». E tra le località caratteristiche, che verranno a far parte dell'ampliato Comune, ho ricordato il laghetto di Crovis sulla strada di Lasevera, Seditis con le sue vigna fiorite, il Belvedere già forte militare sulla Bernardia, l'antichissima chiesa di S. Stefania di Segnacco (col bellissimo Parco della Rimembranza che a Tarcento non è stato ancora istituito) e la grandiosa rovina dei Chiastellat ove abitavano i Signori di Tarcento, rovina la quale si trova attualmente in Comune di Ciseris.

Se avessi avuto il tempo di rivedere la corrispondenza (scritta in gran fretta, perché il giornale stava per andare in macchina), avrei probabilmente soppresso l'accento alla mancanza, nell'attuale comune di Tarcento, del Parco della Rimembranza, venutomi, per associazione di idee, in mente nel ricordare quello di Segnacco, che sarà compreso nel nuovo grande Comune. Lo avrei probabilmente soppresso, per evitare dispiaceri al Podestà sig. Gino Mosca, autore della «dichiarazione del Podestà» e della «diffida del Fascio», inviate ai giornali.

Ma poiché l'accento è rimasto ed ha avuto il grave onore della pubblicità, discusimolo per un momento tranquillamente e senza deviazioni dall'argomento, con quella franchezza che in regime fascista appunto si raccomanda e dalla quale non intenderei dipartirmi.

L'accento, causa di così solenni proteste, constatata una verità, non essendosi realmente, in tanti anni, provvisto, a Tarcento, all'istituzione del Parco della Rimembranza, secondo la geniale proposta dell'On. Lupi, valorizzata dal Governo Nazionale. Si tratta, evidentemente, di un ritardo da parte dell'Amministrazione del Comune, ma il mio rilievo non può in via assoluta significare disconoscimento dell'antico patriottismo della gente Tarcentina, per riaffermare il quale dal signor Mosca è stato ritenuto necessario ricordare al pubblico — col Monumento promosso dal Comune e attuato per le generose sottoscrizioni della cittadinanza — anche l'erezione di una Cripta-Ossario e di una lapide ai Casamificio di Bulfons, dovute a persone o enti estranei all'Amministrazione Comunale.

Non bisogna esagerare e, soprattutto, non diffondere nel pubblico interpretazioni non conformi al vero.  
L'accento, sfuggitomi nella fretta dello scrivere, ha provocato la comunicazione che si sta pensando all'erezione, a Tarcento, anche del Parco (oltre al Monumento), per cui, come ognuno vede, il lamentato accento ha avuto subito una conseguenza «utile».

Mi permetto so di osservare, essendo un po' pratico in materia, che l'idea manifestata dal sig. Mosca di istituire il Parco intorno al Monumento ai Caduti, ossia sul Piazzale del Mercato bovino, non è molto felice. (Secondo il concetto che li ha ispirati, i Parchi della Rimembranza, non devono, è vero, richiamare alla mente ideali tristi come i Cimiteri, ma devono conservare però un carattere di religiosa austerità; devono quindi essere un po' discosti dal movimento di ogni ora della popolazione, e non certo a contatto con pubblici esercizi. Con due rivendite di vino e birra dal lato di mezzo, con un caffè e birreria dal lato di ponente, il luogo designato non risulta il più adatto...)

Nella diffida, trasmessa ai giornali, il sig. Mosca accenna, tra l'altro, a un'opera «disgregatrice ed antifascista» che si andrebbe compiendo nella stampa «per fini non ben precisati»; e afferma, in oltre, che sarebbe stata presa di mira la aggregazione dei Comuni e onde... far nascere malumori e motivi di discordia.

Mi sia permesso di rilevare che certe affermazioni mi sembrano di gusto «quanto discutibile».

L'ammonire pubblicamente e essere il disonorante trionfo dei disertori e degli imbrocchi, verificatosi sotto lo sgomento di Nitti, di impossibile ripetizione. Duce, Benito Mussolini ecc.» potrebbe far supporre (a chi, lontano dal Friuli, legge i nostri giornali) l'esistenza di correnti non trascurabili dell'opinione pubblica, avverse al provvedimento.

Nell'illustrare l'importanza del provvedimento del Governo Nazionale, chi scrive ha inteso di far opera di pacificazione e di concordia col l'esporre francamente alcune osservazioni.

E' facile immaginare il rincrescimento degli abitanti dei piccoli comuni, nel vedere cessare (con l'aggregazione di essi a centri più importanti) la soddisfazione morale e il piccolo o vantaggio ufficiale derivante dall'essere sede degli uffici Municipali. Si può anche facilmente supporre il timore, negli abitanti dei Comuni soppressi, che il nuovo capoluogo pensi solo per sé e possa trascurare i piccoli interessi delle nuove frazioni.

Anni addietro, per la verità, l'opinione di molti, a Tarcento, era un po' diversa, e che vengono aggregate ad altro comune, da più d'uno si ricorda un certo articolo intitolato «Una minaccia», inviato al «Garzettino» del 23 Marzo 1923. In esso si denunciavano all'opinione pubblica e certe pratiche... per ottenere la fusione amministrativa di Tarcento coi limitrofi Comuni di Ciseris e Segnacco; si aggiungeva che «i sostenitori di questo progetto di fusione non sono e non possono essere tarcentini»; si accennava all'evidente «disagio in cui verrebbe a trovarsi moralmente Tarcento, ammesso che la progettata fusione venisse effettuata». Si proseguiva pure affermando che essa «dal lato economico si risolvebbe in un vero «disastro», per concludere che «i fattori della fusione dei comuni, che purtroppo si trovano anche a Tarcento, non possono addurre plausibili ragioni vantaggiose per il nostro Comune...».

Essendo in vena di rievocazioni, il provvedimento è stato invece, sino dal primo momento, caldeggiato dalle Superiori Autorità Provinciali e risale al 23 Settembre 1923 una lettera di affidamento del allora Prefetto on. Pisenti, mentre il 28 dicembre successivo il Direttore Provinciale del P. N. F. plaudiva alla proposta riforma, facendone voti che si giungesse alla formazione di più consistenti nuclei comunali.

Prima di chiudere questo cenno, ormai lungo, io mi domando: quale la ragione vera delle fiere proteste per una corrispondenza, dettata unicamente da vivo interesse per il progresso di questa zona e per il sano coordinamento dei servizi nei Comuni riuniti? Non vorrei essere maligno, ma, per quanto ricerchi, non saprei trovare «plausibili» ragioni di tanto eccitamento se non nella preoccupazione che la prima magistratura del Comune, per qualche mese, passi nelle mani di un funzionario Governativo.

Inalberarsi per l'accento alla venuta di un funzionario, a Tarcento, per le non facili e delicate pratiche determinate dalla fusione dei tre comuni, significa non tenere conto di quanto è avvenuto in Provincia di Gorizia, ove parecchie aggregazioni sono già avvenute incaricandosi appunto Consiglieri di Prefettura.

Inalberarsi significa, se non m'inganno, non comprendere le direttive di Capo del Governo, espresse nella magnifica lettera del Prefetto del Regno, nella quale sono tracciati appunto i compiti che spettano a questi ultimi, per un più efficace concorso degli enti locali a favore della grande opera di risorgimento nazionale.

Dovrei fare poi talune riserve circa l'iniziativa e l'interessamento per l'aggregazione dei tre comuni» menzionati dal sig. Mosca.

**POZZUOLO DEL FRIULI**  
**Conferenza agraria**

Assortito da numerosi agricoltori venne ieri una dotta conferenza nella sala del Fascio, gentilmente concessa, il chiarissimo prof. Rossi dr. Iralo, Direttore della Scuola Agraria. Parlo con rara chiarezza e competenza dalle concimazioni e coltivazioni razionali del granoturco; della selezione delle sementi. Posò in evidenza la utilità delle motoaratri e delle seminatrici.  
Chiuso il suo doto, elaborato di discorso formulando l'augurio che tutti gli agricoltori vogliono assecondare l'opera di coloro che in omaggio alle superiori direttive tendono a far valorizzare le fatiche del contadino, la ricchezza della nostra satura terra.

**ROGGIO UDINESE**  
**L'attività delle insegnanti pro terremotati**

Riceviamo:  
Chiar. sig. Direttore,  
E' apparso giorni or sono nel suo pregiato giornale, un comunicato nella cronaca di Tomazzo nel quale si additava come esempio encomiabile, l'opera svolta da una insegnante del Comune di Moggiro per la sottoscrizione scolastica a beneficio dei colpiti dal terremoto.

L'articolo, forse per l'affrettata comunicazione e incorso in qualche inesattezza; ha dimenticato cioè di dire che non una ma tutti gli insegnanti del Comune di Moggiro hanno dato tutta la loro attività, con lo stesso amore e con pari spirito di fratellanza per la riuscita della sottoscrizione a beneficio dei colpiti dal terremoto e che il plauso soprattutto deve essere diretto agli alunni i quali hanno prontamente corrisposto all'appello loro rivolto.

Con osservanza  
Il Segretario Pol. Olivieri

**RESIUTTA**  
**La prima recita del nostro Filodrammatico**

Domenica, giorno di Pasqua, il Circolo Filodrammatico testè costituitosi in questo comune ha dato la sua prima rappresentazione nel salone del Grand Hotel. Resiutta gentilmente concessa dai signori fratelli Ruzzi. Per debito di sincerità e riconoscenza avvertiamo che a bella ed opportuna iniziativa è dovuta agli insegnanti commi signori Restivo Domenico e Rita Morandini. Si rappresentò la commedia in tre atti «Addio Giovinezza» debitamente i signori Morandini Maria, Zuzzi Maria, Ceiner Anna, Ceiner Dafina, Beltrame Anna, Moretti Dante, Perissutti Ferruccio, Linossi Pietro, Rizzi Francesco, Grolfau Luigi, Perissutti Renato; e nella farsa che seguì il sig. Masala Pietro. Tutti disimpegnarono lodevolmente la loro parte, meritandosi gli applausi del pubblico. Le scene furono dipinte dal pittore paesano sig. Ceiner Vittorio. Negli intermezzi suonò un'orchestra. Il concorso di spettatori fu notevole (tenuto conto del qual tempo) e l'incasso superò le previsioni.

Il ricavato netto viene devoluto alla nostra sezione O. N. Ballia, di cui il sig. Restivo Domenico è presidente. Egli ci assicura che verranno in breve organizzati altri trattamenti.

Per essere questa la prima prova, non c'è dubbio che il Circolo Filodrammatico di Resiutta si consoliderà e si affermerà di bene in meglio così da poter competere con quelli degli altri paesi.

Congratulazioni agli organizzatori.

**TRICESIMO**  
**Pro Colonia Marina**

I signori Gemma e Giovanni Biasini hanno offerto al Comitato Fascista Pro Cura Marina L. 10 in morte di Dario Iannisi. L. 10 in morte di Antonio Mansutti.

**TEATRUM**  
**Teatro chiuso per ordine dell'Autorità**

Con un decreto S. E. il Prefetto, dopo aver sentito la Commissione locale incaricata della visita dei locali di pubblici spettacoli, ha ordinata la chiusura del teatro Sociale. Ristori perché non corrispondente alle esigenze per l'incolumità pubblica, dando incarico al commissario prefettizio per l'esecuzione del decreto.

**Toronto o tre soldati uccisi**  
**per lo scoppio di un proiettile**  
**Tro feriti gravi**

Gunge telefonica notizia da Conegliano di una grave sciagura avvenuta ieri sera. Verso le ore 15.30 una pattuglia di soldati rastrellatori dell'Ufficio Raccolta materiale e munizioni di Mestre, stava adoperandosi per il sollevamento di un proiettile da 149, rinvenuto nelle grave di Sant'Anna Lucia.

Non si sa per qual motivo, il proiettile forse in preda all'alcool, quando il tramonto ebbe lasciata la stazione di Montebellio, si abbandonarono ad atti osceni, in presenza di alcune donne che erano nello stesso carro. Le donne si misero a gridare forte le loro proteste attirando l'attenzione dei viaggiatori che si scagliarono addosso ai due friulani. Avvenne uno scambio di pugni ed il capotreno pensò bene di far fermare il convoglio.

Seduto il tumulto, il treno riprese a muoversi, ed alla stazione di Vicenza i due giovani furono consegnati agli agenti di polizia, che li trascorsero in arresto.

**DAL PORDENONESE**

**PORDENONE**  
**Fascio in assemblea**

Domenica, 15, alle ore 9, si terrà nella Casa del Fascio un'importante assemblea della nostra fiorentissima Sezione, Fascista con la presenza del Direttore Federale. Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire in camicia nera ed alla uniforme.

**Un utile avvertimento**

Il nostro illustre Podestà, in seguito a nota del Comando di questo Presidio Militare, avverte che è assolutamente vietato agli agricoltori o ai proprietari di fondi adiacenti al deposito munizioni della Comune, di accendere le erbe secche anche in località lontana dal deposito stesso, ed evitare che col vento possano essere spinte le fiamme in prossimità del recinto del deposito con grave pericolo di esplosioni.

**I nostri ex granatieri a Padova**

Il Consiglio direttivo di questa Sezione ex Granatieri ha deliberato di partecipare domenica 15 alla grande riunione granatiere di Padova il Consiglio ambirebbe che Pordenone fosse rappresentato degnamente; perciò fa appello vivissimo a tutti i soci di partecipare e di iscriversi subito presso il sig. rag. Chiaradia, presidente o il sig. Manzoni vice segretario. Si ricorda che sono accordate forti riduzioni ferroviarie.

**Il mercato di tori, bigi**

Nella mattina di sabato 14 corr. seguirà dunque, sul piazzale del mercato, il sestomercato-concorso di tori e tereoli di razza bigia alpina.

Questa manifestazione zootecnica si è già affermata, dopo gli sforzi e il lavoro di organizzazione degli anni decorsi. L'elenco a stampa diramato in questi giorni dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura porta già e prenotazioni di 37 tori il che significa che sabato si troveranno riuniti una cinquantina di tori.

Alla sede della Cattedra sono arrivate richieste per conferma di mercato e di acquisto di tori da parte di agricoltori e di istituzioni di parecchie provincie del Veneto.

**Club Alpino Italiano**

L'inaugurazione della nuova sede della Sezione del Club Alpino Italiano avverrà sabato 14, alle ore 21 presso la Casa del Fascio, con una conferenza (illustrata da proiezioni) tenuta dal chiarissimo prof. Cesa de Marchi.

**POFFABRO**  
**L'inaugurazione della sede del Circolo**

L'altro ieri, nel ridente paesello di Poffabro, posto ai piedi della catena montuosa del Raute e località frequentatissima da villeggianti e sportivi, è stato inaugurato il nuovo edificio del Circolo Operaio — che da tanto tempo questi bravi e forti lavoratori vagheggiavano. Il lieto evento è stato degnamente festeggiato e meritatamente esaltato.

La sede è bella e spaziosa, l'edificio è strettamente solido e risponde a tutti i requisiti igienici e sociali: un'ampia sala, dove gli operai avranno modo di unirsi a scopo istruttivo e ricreativo, caratterizzata, nella sua estetica e nel suo buon gusto distributivo, l'abilità costruttrice e decorativa degli operai nostri. Devesi, a maggior titolo di merito, rendere noto che tutte le opere (progetto, costruzioni, manufatti, applicazione di un completo impianto elettrico) vennero compiute esclusivamente dagli operai del Circolo e con loro personale sacrificio, mediante prestazioni in natura.

Per la cerimonia inaugurale, svoltesi nel pomeriggio, la sede del Circolo era completamente pavesata del tricolore e sfarzosamente illuminata. Al banchetto di oltre sessanta coperti, cui parteciparono molti invitati, grande fraternità e cordialità. L'animazione generosa, buona di questa gente forte ed operosa si è rivelata sotto tutti gli aspetti ed in tutta la sua spontaneità.

Primo oratore è stato il signor Grandis Ruggero Segretario Interinale del Comune, il quale ha parlato agli operai che luogo, intrattenendoli a lungo intorno l'attuale nostra legislazione su lavoro Egli è stato vivamente applaudito, massime quando, nel discorrere sul sindacalismo fascista, ha inneggiato al Duce, supremo ed insuperabile reggitore della nostra Nazione. L'ereggo signor Grandis ha chiuso il suo bellissimo discorso, esaltando le virtù lavorative del buon popolo di Poffabro.

Il signor Argo Beltrame ha portato poscia il saluto della Sezione Fascista del Comune di Frisanco agli operai del Circolo dicendosi «fatto ed orgoglioso di avere partecipato ad una così bella e simpatica cerimonia. Egli ha accennato al Dopolavoro, asserendo che gli Operai di Poffabro stanno per assolvere con onore a questa necessità.

Il sig. Marcolina ha ringraziato gli intervenuti invitati.

In ultimo prese la parola il medico comunale, dott. Ant. Cipolli, che è stato di una eloquenza veramente apprezzabile. Egli prese toccare veramente il cuore di tutti i presenti. Esaltò la bontà di questa popolazione, fra la quale da oltre quattro anni presta l'opera sua di sanitario, e ricordò in forma efficacissima e commovente tutte le nobili figure di lavoratori Poffabriani, che nelle Americhe, nel lavoro arduo e pericoloso delle miniere, perirono, o rovinarono la loro salute nell'adempimento del loro dovere verso le proprie famiglie.

I convenuti lasciarono le mense al canto di inni patriottici. Tutta la popolazione ha

riportato la migliore impressione dell'evento. Si devono rivolgere per la ottima riuscita della simpaticissima festa ringraziamenti speciali al Commissario Prefettizio signor Marcolina, al presidente del Circolo al Comitato organizzatore ed anche al signor Beltrame Pietro, che ha servito il banchetto in modo inappuntabile.

**SPILIMBERGO**  
**Per i colpiti dal terremoto nella Carnia e nella Val d'Arzino**

Al primo elenco della Sottoscrizione pro danneggiati dal terremoto nella Carnia ed in Val d'Arzino, porta già un totale di circa 6000 lire già versate al Comitato.

Le maggiori offerte registrate sono le seguenti: lire 500 ciascuno: Comune di Spilimbergo, servizi Auto Pubblici Puppin 300 avv. Linzi Torquato - 250 Operai F. I. - 100 ognuno - Maria avv. Marco Lanfranco - Direzione - 200 Antoniazzi Carlo - 100 ognuno - Maria avv. Marco Lanfranco - Sezione Mutuisti, Comitato Agrario, Banca dei Friuli, fratelli Serena, Fratelli De Marco - 60 Impresa Fabrice e Toneatti - 50 Podestà Zatti avv. Luigi, ing. Angelo Zanettini; famiglia Pognici, contessa Vittoria di Spilimbergo, avv. Marco Ciani; Esattoria di Meduno, avv. Tomatgeom. Gio. Colautti, Ant. Dej Favero, Ezio Cantarutti, dott. Gus. Pucher, Giacomo Mongiat, Luigi Urlich, Ditta Samaritani Della Schiava, Adone, Pietro e Corzi, Pietro Giacomelli, Ange o Lovison, Stabilimento Baccologico Ciani - Gli alunni delle Scuole complementari raccolsero lire 175.50; quelli delle scuole elementari (capo luogo e frazioni) 600.60 il Laboratorio Moscatelli 57.

Seguono altre offerte minori: L. 30, 25, 20 ecc., fino ad 1 lira.  
La sottoscrizione continua.

Anche in questa dolorosa circostanza, Spilimbergo si è fatto veramente onore.

**Morte improvvisa**

A Domains di San Giorgio della Richia, a soli 23 anni moriva improvvisamente il giovane Bisutti Costante figlio di Giacomo. Il poveretto era affetto da nevrosi, e ammalato in questi giorni di influenza.

**Due friulani che provocano una scenata in treno**

Leggiamo nei giornali di Vicenza: «L'altro sera sull'ultimo tram in arrivo a Vicenza da Recoaro è avvenuta una scenata che ha avuto per conseguenza l'arresto di due friulani».

Questi, certi Gino Cuan di Vincenzo di anni 28, da Morsano di Strada e Adelchi Vidussi di Fortunato di anni 24 di San Osvado reduci dalla scampagnata pasquale, forse in preda all'alcool, quando il tramonto ebbe lasciata la stazione di Montebellio, si abbandonarono ad atti osceni, in presenza di alcune donne che erano nello stesso carro. Le donne si misero a gridare forte le loro proteste attirando l'attenzione dei viaggiatori che si scagliarono addosso ai due friulani. Avvenne uno scambio di pugni ed il capotreno pensò bene di far fermare il convoglio.

Seduto il tumulto, il treno riprese a muoversi, ed alla stazione di Vicenza i due giovani furono consegnati agli agenti di polizia, che li trascorsero in arresto.

**Gabinetto Dentistico**  
Corso Vittorio Emanuele 69  
Pordenone  
Dott. G. TRIVELTTO - M. COMBARUCI  
-Con Laboratorio di protesi dentale -  
MALATTIE DELLA BOCCA e DEL DENTARIO  
ORARIO 8.15 e 14-18 annuali festivi

# CRONACA CITTADINA

## Il saluto di S. E. il Prefetto al Friuli

S. E. il comm. Cavaliere, assumendo l'alta carica, ha diramato a tutte le Autorità Militari, Civili ed Ecclesiastiche ed ai signori Capo delle pubbliche amministrazioni, dei Fasci e delle Istituzioni della Provincia di Udine la seguente nobile circolare di saluto:

*Nell'assumere l'Ufficio al quale sono stato chiamato dalla fiducia del Governo Nazionale, porgo a tutti un deferente saluto.*

*E' mio dovere ed è mio proposito di seguire fedelmente le direttive tracciate da S. E. il Capo del Governo nella storica circolare del cinque gennaio 1927 e di dare ogni opera per la risoluzione dei problemi che interessano la Provincia.*

*Nell'attuazione di un tale programma non potrò mancare la volenterosa collaborazione di tutti.*

Il Prefetto S. CAVALIERI

## L'insediamento di S. E. il Prefetto

Il nuovo Prefetto, S. E. il comm. dott. Enrico Cavaliere, è giunto in automobile nella nostra città, nel pomeriggio di ieri.

L'Autore Uomo si è subito insediato al Palazzo del Governo, dove erano ad attenderlo il Vice-Prefetto comm. dott. Di Biase, il Capo di Gabinetto dott. Zinca, e il segretario particolare cav. rag. Collo.

S. E. Cavaliere, dopo un colloquio col comm. Di Biase, ha visitato i vari uffici della Prefettura e della Quo-

stura, brevemente intrattenendosi con i capi ufficio e gli altri funzionari; quindi ha ricevuto il comandante della Divisione dei Carabinieri, tenente colonnello Scribani Rossi di Cerreto.

## Il saluto del fascismo italiano

Ieri sera, il Segretario Federale avvocato Perotti si è recato al Palazzo del Governo per recare a S. E. Cavaliere il saluto del Fascismo italiano. Il colloquio fra i nuovi capi della Provincia ed il Gerarca del Partito è stato improntato alla massima cordialità.

## Visita a S. E. il Prefetto

Stamane S. E. il Prefetto comm. Cavaliere ha ricevuto S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo vice presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, intrattenendosi a cordiale colloquio.

## S. E. iraci o mosso Consolo

Troviamo nel Foglio d'Ordini della Milizia che S. E. il comm. Agostino Iraci, capo di gabinetto di S. E. Mussolini, Signore della Milizia fuori quadro, è stato promosso a Consolo fuori quadro alla dipendenza della X Zona.

Vive congratulazioni all'Illustre Uomo fino a poche settimane addietro rappresentante del Governo Nazionale nella nostra Provincia e che ha lasciato come tale i migliori ricordi.

## Giudizio Provaciale dell'Economia di Udine

**Infanzia del Mezzo d'Aprile 1928**  
Comunicazioni telefoniche Udine-Trieste. — Si spedi al Ministero delle Comunicazioni il seguente telegramma: «Comunicazioni telefoniche Udine-Trieste subiscono forti ritardi a causa dell'insufficienza della linea esistente. Uge provvedere con ogni accortezza al soddisfacimento delle comunicazioni tra le due città, legate da vitali interessi.»

**Istituto Superiore di Scienze Commerciali.** — Si delibera di rendere continuativo per cinque anni, a cominciare dal 1928, il Contributo annuo di lire 6000 per il mantenimento del R. Istituto Superiore di Scienze Commerciali ed economiche di Venezia.

**Fiera di Milano.** — Si delibera di concorrere con lire 670 e cioè nella misura di un terzo, al pagamento del posteggio per le mostre delle piccole industrie della provincia di Udine nella Fiera Campionaria di Milano, e ciò in aggiunta al contributo di lire 10000 per il Padiglione del Friuli.

**Per i danneggiati del terremoto.** — Si esige d'urgenza la somma di lire 10000 per i danneggiati dal terremoto in Carnia.

**Camera di Commercio Indo-Adriatica.** — Si delibera all'istituzione Camera di Commercio italo-romana in Milano con la quota annua di lire 10000 per un triennio.

**Curatori nei fallimenti.** — Sentito il parere del Presidente del Tribunale di Udine si delibera di iscrivere avv. Riccardo Spinotti di Udine, il rag. dott. Faustino Barbin di Montebelluno e il dott. Domenico Milillo di S. Daniele nel ruolo dei Curatori di fallimenti per il triennio in corso.

**Magazzini generati.** — Si esprime in conformità alla legge, parere favorevole all'istituzione di un Magazzino Generale per Bozoi presso l'Esposizione di Civildade del Friuli.

**Tifologia delle foreste.** — In funzione del cessato Comitato Forestale, si esprime parere favorevole all'impianto di teleriferiche a Tolmezzo e a Nimis, all'esercizio di una teleriferica in S. Antonio di Venzone, all'impianto di forni da calcina a Lusevera, Patischia, Ampezzo, ad aptera di carboni in Venzone ed estrazione ghiaia, pietre e sabbia a Verzegnis, Lauco, Ravascletto.

**Ferrovie.** — Si raccomanda alla Direzione del Compartimento delle Ferrovie di Trieste una proposta intesa a migliorare le comunicazioni ferroviarie fra Tarvisio e Fusine.

**Si raccomanda d'urgenza la sistemazione della strada d'accesso alla stazione di Bagui di Lesnizza.**

**Censimento Industriale e Commerciale.** — Si compilano e si inviano all'Istituto Centrale di Statistica del Regno alcuni spogli del censimento industriale e commerciale.

**Tassa sugli scambi.** — Si indicarono alla R. Intendenza di Finanza i prezzi medi dei vini per il secondo trimestre 1928 agli effetti della tassa sugli scambi.

**Si presentarono al Ministero delle finanze quesiti e voti concernenti l'applicazione della tassa sugli scambi.**

**Conferimento di medaglia.** — Si offerse una medaglia d'argento dorato alla Esposizione bovina di Perotto.

**Accertamento dei prezzi.** — Le Commissioni Consiglieri accertarono quindicinalmente i prezzi medi in grosso dei tessuti e quelli pure in grosso, dei generi alimentari di largo consumo richiesti dal Comitato Interindustriale per la determinazione dei prezzi al minuto.

**Si accertarono i prezzi di altre merci a titoli e il corso dei cambi, a richiesta delle Amministrazioni pubbliche e dei privati.**

## Il primo Congresso dei Radiologi delle Tre Venezie

Domenica prossima, 15 aprile, si radunerà nella nostra città il Gruppo dei Radiologi delle Tre Venezie, che, desti costituitosi, terrà la sua prima riunione presso l'Istituto di Radiologia e di Terapia Fisica dell'Ospedale Civile. Il nostro medico radiologo dott. Giuliano Ghizzola ne ha curato l'organizzazione.

Si tratta di un argomento scientifico del più alto interesse sia per l'importanza degli argomenti che verranno trattati, sia per il numero di valorosi radiologi che, provenienti da tutte le principali città delle Tre Venezie, vi parteciperanno.

All'indomani del mattino, esclusivamente radiologica, ne seguirà una seconda nel pomeriggio, dedicata anche ai Medici Pratici, i quali sono stati invitati con apposita circolare. Non lo svolgimento di tre temi d'attualità a di speciale importanza, in questa seconda riunione saranno particolarmente illustrati i rapporti tra Radiologia e Medicina Generale, rapporti che richiedono la più stretta e cordiale collaborazione nello interesse supremo del malato.

Il progresso della Radiologia Medica è rapido e continuo, per cui essa, sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico, assume nel campo medico un posto sempre più importante ed un compito non accessorio ma essenziale. L'iniziativa, sotto ogni riguardo lodevole, del Gruppo Radiologico delle Tre Venezie, che tende a partecipare attivamente a tale progresso, ad aumentare e rendere sempre migliore il contributo scientifico italiano nell'ambito degli studi radiologici, non potrà non avere sicuro successo. L'azione che lo stesso gruppo mostra di voler svolgere a contatto ed in unione ai medici non radiologi, diffondendo fra essi la conoscenza delle più importanti conquiste della Radiologia e delle risorse della stessa offerta alla Medicina Generale, darà i più utili risultati.

Udine, che ha l'onore di vedere l'inizio di questa nobile opera, la saluta col più vivo compiacimento ed esprime con schietta simpatia agli ospiti graditi i migliori auguri per il felice coronamento dei loro importanti lavori nell'interesse della scienza e dell'umanità sofferente.

## La Giornata universitaria

Ormai solo pochissimi giorni ci separano da quella magnifica manifestazione di vita, di gioia, di fede fascista, che farà vibrare i cittadini di sani entusiasmi; vogliamo dire la «Giornata Universitaria Friulana». La preparazione è stata fatta con cura meticolosa, secondo un piano organico che ha incominciato a svolgersi qualche mese fa e che ha accelerato ogni giorno il ritmo col avvicinarsi della data fissata: il 15 aprile, domenica.

Il programma, concepito con giusto criterio dal Comitato appositamente creato in seno al Gruppo Universitario Friulano Fascista, comprende nel suo complesso tre manifestazioni: patriottica, sportiva e artistica, e tutte e tre si riassumono in un'espressione di festosa adunata della gioiaria friulana qui convenera.

Al mattino ci sarà l'insanguinazione del giardinetto, nel pomeriggio la tanto attesa partita di «Rugby» ed alla sera, l'annunciata recita di «Addio Giovinezza» formidabile lavoro di Conasio e Oscilia, da parte della Compagnia Fildrammatica Italiana «Città di Udine» del Dopoguerra.

La perizia e la passione dei compagni del Serafini danno sicuro affidamento dell'esito della serata. Seguirà un lavoro nuovissimo di Adriano Lami in due tempi: il «benservito». Gli intervalli saranno attesi dalla fanfara della 63 Legione Tagliamento gentilmente concessa dal seniore Cav. Prof. Nino Macellari, com. della Legione senese.

Presso il camerino del Teatro sono fissate le aperture le prenotazioni dei posti a sedere. Ecco i prezzi per le varie categorie:

Ingresso alla Platea, Palchi e I. Galleria L. 3 — Studenti, Doposcuolari, Matricoli, Militari B. I. e ragazzi L. 2,25 — Postrone L. 1,50 (oltre l'ingresso) — Posti numerati di I. Galleria L. 3 (oltre l'ingresso) — Palchi di I. ordine L. 1,35 — Palchi di II. ordine L. 2,50 (oltre l'ingresso) — Baracche di II. ordine L. 1,80 (oltre l'ingresso) — Ingresso II. Galleria L. 1,80

## COMUNICATO della R. QUESTURA

Si scongiurano le ditte commerciali ed industriali di questa Provincia dall'entrare in rapporti d'affari con la ditta Bernini & C. Mc. Livan House 343-349 Little Collins di Melbourne (Australia) avendo la ditta stessa in più occasioni, dimostrato scorrettezza nelle trattazioni degli affari.

## Giovanni Saccomani

Il giovane pittore udinese ha raccolto nel locale dell'ex Taverna una trentina di dipinti e qualche disegno che hanno richiamato sulla sua silenziosa attività l'attenzione del pubblico.

Saccomani, notissimo fra noi, possiede un'arte che egli è andato conquistando palmo a palmo in lunghi anni di indagar amoroso, di studi diligenti, di lavoro sereno, lontano dal chiasso e dalla gloria fittizia. La pittura di questo nostro artista è seria, sobria, schietta, ed ha un unico fine: arrivare a fare del bello artistico evitando di usare mezzi che hanno già fatto la loro epoca servendo ad altri ideali.

Saccomani sa che per essere moderni, per essere nuovi, non occorre ricorrere a certi sistemi oggi in uso, dove la bizzarria, l'illogicità, la bruttezza sono regine, e lasciano stupefatto chi guarda senza poter capire niente, nemmeno per quale ragione si debba essere iniziati nello scioglimento di indovinelli per poter ammirare un quad o una statua, o si debba essere disposti a fare un lungo lavoro per non vedere quello che secondo l'artista non va osservato e ammirare soltanto quel punto dove è racchiusa, concentrata, tutta la bellezza del lavoro.

Saccomani studia la linea, il colore, il gesto e l'ambiente, li fonde, li armonizza a tutto, tutto cononde a rendere la drammaticità di un'espressione dove il gesto ha una semplicità che può sembrare durezza e la composizione, è di una parsimonia che può sembrare povertà.

La metà qui vuol arrivare Saccomani è tanto nobilita quanto difficile a raggiungere. I lavori da lui finora compiuti e che si trovano in questa mostra, ci fanno vedere, quant la strada ha ormai percorsa, e ci dicono quanto l'artista meriti di essere incoraggiato ed aiutato, appunto perché vuol arrivare ad opere di più vasta mole, attraverso lunghi studi, che lo rendono padrone di un'arte onesta, lontana da ogni improvvisazione, come da ogni apparato scenografico che la procura un successo immediato ma sorretto da un piedestallo frivolo.

Nei suoi quadri di figura, che sono i migliori, le tinte calde sono finemente sorrette dalle fredde, ed i lumi escono senza sfidori dalle ombre, fondendosi ed armonizzandosi in una costruzione solida ed espressiva. Il pittore dimostra di possedere una tecnica sicura e di curare lo studio dell'anatomia come non tutti, oggi usano fare. Nei ritratti non si sofferma a segnare fotograficamente un'espressione od un gesto, una ombra od una luce, ma si sforza di creare l'opera d'arte, di far balzare dalla tela la scintilla del sentimento curando il taglio del quadro, il

ricco dell'illuminazione, la proprietà del gesto. Così fra i due ritratti del sig. Zaghis, migliore appare quello piccolo, e il ritratto del Buatti, fra qualche ritratto, segna una buona tappa per le conquiste future.

Fra i nudi, maggiormente impressiona quello della fanciulla adagiata sul drappo a scacchi. La freschezza del colore e la morbidezza della linea, le belle pieghe dei panni e l'armonia dell'insieme hanno tolta la costrizione tutta moderna, qualche cosa di quattrocentesco.

Nei paesaggi, Saccomani si sofferma di rado a prendere qualche appunto di colore, a notare la rapida impressione una dorata chioma d'albero, od una festa di verde, il grigiore di un crepuscolo o la festaiola polveromia dei baracconi di Piazza Umberto I. Il paesista però si rivela nel quadro che rappresenta una vallata tutta verde, dove lo sguardo si riposa sulla dolcezza dei colli e nella trasparenza del cielo, che rendono tutta la pace serena raccolta in quella remota contrada. Ed anche qui l'effetto è raggiunto con semplicità di mezzi, a piani larghi ed armonici.

Buoni appaiono gli interni; mentre i mediorci sono alcune nature morte, che davvero non sembrano fatte dallo stesso pittore dei nudi e dei ritratti.

Altro disegnatore, Saccomani espone qualche rapido appunto, qualche testa condotta con segno fermo e disinvolto, qualche studio a carboncino solidamente modellato che rivelano una bella sicurezza di disegno, arte questa non poco difficile e spesso trascurata, che fu già una delle più ampie doti degli immortali maestri.

Saccomani è giovane ed ha molto tempo avanti a sé. Intanto è necessario che il pubblico abbia fiducia in lui e non lo dimentichi. Tutto intento alla sua opera di conquista, egli non chiede incoraggiamenti, ma è da sperare che questi gli giungano egualmente, ad alleviarne la dura fatica e a lenirgli la punta di qualche amarezza che ogni artista prova in tempi, poco propizi per chi ha posto nell'arte ogni scopo di vita.

Arturo Mancano

## I CAMBI

**LE QUOTAZIONI D'OGGI**  
VENEZIA, 12 — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.60 — Londra 92.50 — New York 18.94 — Zurigo 365.50 — Belgio 2.64 e 3.94.

TITOLI: Consolidato 86.10 — Littorio 86.15 — Tre Venezie 77.80.

## Università Popolare

### La fabbricazione delle conserve in famiglia

Di particolare importanza fu la conferenza tenuta ieri dalla prof. signora Vavasori all'Università Popolare, davanti a numerose ed elite udinesi, trattando dell'argomento di speciale interesse domestico: la fabbricazione delle conserve in famiglia.

La competente conferenziera, dopo aver dato un breve sguardo alle condizioni della frutticoltura in Italia, e all'esportazione delle frutta per un miliardo e 800 milioni di lire, rilevò lo scarso consumo di conserve e marmellate fatto dal nostro popolo in confronto di altre nazioni. In presenza della frutticoltura in Italia, e all'esportazione delle frutta per un miliardo e 800 milioni di lire, rilevò lo scarso consumo di conserve e marmellate fatto dal nostro popolo in confronto di altre nazioni. In presenza della frutticoltura in Italia, e all'esportazione delle frutta per un miliardo e 800 milioni di lire, rilevò lo scarso consumo di conserve e marmellate fatto dal nostro popolo in confronto di altre nazioni.

La tecnica della fabbricazione delle conserve in famiglia lascia poi molto a desiderare. Si lavora empiricamente; perciò si ha spesso la deperita formazione di muffe, d'ogni colore, o si riducono le polpe al sapore dello zucchero caramellato. Suggerì sistemi moderni di sterilizzazione, la lindalizzazione, l'uso di recipienti economici di stoffe di latta, o di vetro a chiusura autopneumatica, quali i tipi Phenix, Bureka, Deussard, Wibel, Boll ecc. con le regole fondamentali della lavorazione.

Spiegò l'utilità di preparare in famiglia i succhi naturali e le polpe di frutta senza zucchero sterilizzate, adatte alla lavorazione di gelatine marmellate, in ogni tempo dell'anno. Richiamò l'attenzione degli agricoltori sull'impiego di varietà adatte per la conserva, e sui benefici della cooperazione per utilizzare le frutta estive di seconda scelta, per gelatine, paste sterilizzate, marmellate concentrate con poco zucchero, tipo cognac (paste d'abbicocche, di mele, di cocomero).

Ricordò a tale proposito i benefici apportati da alcune società francesi, con la lavorazione in cooperazione, ove si preparano annualmente da 40 a 50 scatole di frutta, raccogliendo le frutta scadenti di diversi soci, e come a sua volta, queste cooperative dispensano le piantine di varietà adatte allo scopo, insetticidi, strumenti ecc. Parlando di tutte le forme di conserve, fece una esatta classificazione delle medesime secondo le consuetudini italiane ed estere.

L'uditorio s'interessò molto a certe preparazioni di zuppe a base di frutta, di sughi addensati con poco zucchero o miele e sostanze amidacee (farine, semolini) in uso nella Germania e nei paesi nordici. A questo proposito ricordò i «Raisines» o mosti d'uva dolce concentrati, ove si cuociono ogni sorta di frutta tagliate a pezzi: alimento quanto mai prezioso per ragazzi e adulti nella campagna.

Dopo aver data qualche spiegazione sui tipi raccomandabili di gelatine, marmellate, comuni o con frutta intere, composte, fuori, bevande fermentate ecc. s'intratteneva specialmente sulle frutta meno utilizzate per questo scopo in Italia, cioè dei fichi, delle castagne e delle arance, le quali dovrebbero fare una forte concorrenza all'estero, possedendo noi a buon mercato la materia prima. Deplorando la mancanza di ogni organizzazione per la raccolta dei piccoli frutti di bosco (fragoline e lamponi) per portarli con esortazione nei centri di maggior consumo, mise in evidenza la ricchezza perduta per il paese per la mancata utilizzazione di tante frutta spontanee preziose, quali la mora di rovo, il mirtillo, il pruno selvatico, le sorbe, le cornioli, il lazzarulo; le rose di macchia; il crespino; il ginpro; il sambuco e moltissimi altri, dalle quali si ottengono all'estero svariati prodotti per l'alimentazione.

Conchiuso l'interessante e utile conferenza facendo i seguenti voti:

1) che il prezzo del zucchero impiegato nelle marmellate per consumo interno, venga diminuito;

2) che si utilizzino meglio le frutta estive di seconda scelta, con la fabbricazione di paste solide, marmellate, gelatine ecc. creando cooperative fra gli agricoltori;

3) che venga organizzata la raccolta o la vendita dei frutti selvatici, per venderli nei centri di maggior consumo, e sieno divulgate le cognizioni pratiche sulla utilizzazione di questi frutti.

4) si facciano concorsi, per la fabbricazione di conserve e marmellate casalinghe.

5) si istituiscano corsi speciali per queste industrie rurali fra le contadine, nonché per l'essiccamento

### delle frutta, alimento prezioso per le classi popolari.

6) che si diffondano le varietà da frutto, maggiormente richieste per la speciale fabbricazione delle marmellate.

La conferenza è stata molto applaudita, e s'ebbe la congratulazione delle Autorità presenti, nonché di molti agricoltori ed amici.

### Una conferenza del prof. Calza

Come già annunciato, ricordando che questa sera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Guido Calza, Direttore degli scavi di Osbia, terrà una conferenza straordinaria.

L'insigne oratore valendosi di numerosi proiezioni luminose illustrerà Osbia, parte commerciale dello Impero di Roma, a per questa serata i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valligera Friulana ed il Bidele dell'Istituto Tecnico, a prezzo di L. 2,50 per i soci e di L. 3,50 per i non soci.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

**MUTILATI DI UDINE.** — In morte del cav. Diego Crainz: avv. Emilio Drusini 25.

**GENOVESE MECHCHI.** — In morte del cav. Diego Crainz: avv. Emilio Drusini 25.

**CRIVANTI DI GUERRERA.** — In morte del comm. Casasola: Famiglia Broili 100.

**FRANCESCO BAMBINO GESU'.** — In morte del comm. Casasola: avv. Emilio Drusini 25.

**PIRO DI ANNEGGIATI DAL TERREMOTO.** — In morte del cav. Enrico Martina: Lucia Marozza in Bodini 10.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'.** — In morte del comm. Casasola: avv. Giovanni Levi 10.

**Dot. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA**

**Malattie dei Bambini**  
gli Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

**MALATTIE della pelle a VENEREE**

**Dot. A. SCROSPPI**  
gli Assistenza Dir. Dermosifilologica di Venezia all' Ospedale Civile di Venezia e Parigi

**Udine - Via Posello, 22 - Udine**  
(dalle 10 - 11 e dalle 18 - 19)  
Stanze d'aspetto separate.

**CASA DI CURA**

**Dot. GUIDO PARENTI SPECIALISTA**  
per malattie d'orecchio-naso-gola Udine - Via Cossignacco 15 - Udine

**CASA DI CURA**

**del dott. A. CAVAZZANI**  
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 13 - UDINE

**Dr. T. BALDASSARRE** Esperto di Cura per Malattie degli occhi

Prescrittori di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi lenti, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medicamentosa della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17

TELEFONO N. 3-60  
UDINE - VIA COSSIGNACCO N. 5

**MALATTIE DELLA PELLE VENEREE - SIFILITI**

**DEL GINO MURERO**  
Specialista in Clinica Dermosifilologica presso la R. Università di Bologna

**Incaricato del reparto Dermosifilologico dell'Ospedale Civile e del dispensario dermatologico di Udine**

**Consultazioni tutti i giorni**  
(dalle 8.30-9.30 e dalle 14-17)  
Via Giardani (Strada Nuova Nuova Terza) TELEFONO 82

Contemporaneamente al Cinema Corso di Roma, da oggi Giovedì a Domenica, il Cinema Eden di Udine, presenta i celebri artisti:

**nell'ultimo capolavoro degli Artisti Uniti ARLECCHINO RE**

# Ronald Colman e Wilma Bancky

I due meravigliosi interpreti di "Angelo delle Tenebre", e "Feudalismo", si riveleranno in questo modernissimo film, superiori alla loro celebre fama mondiale

**nell'ultimo capolavoro degli Artisti Uniti ARLECCHINO RE**

La Federazione Fascista

in l'autostrada Torino-Trieste-Udine e Friuli

Alla Federazione Fascista è pervenuta una relazione compilata dai Membri della Commissione per la viabilità stradale in seguito all'incarico affidatoli dalla Federazione e dalla Presidenza dell'Automobile Club...

In detta relazione dopo aver parlato sul progetto dell'autostrada, si legge tra l'altro:

Nello studio della questione occorre tener presente che le autostrade costano moltissimo e non ci si può permettere il lusso di costruirle lungo l'autostrada una nella zona litoranea dell'alto Adriatico e una nella zona pedemontana, ma bisogna contentarsi di una mediana. Dall'altra parte se l'una deve collegarsi con Trieste o Udine non potrà mai costruirsi due strade diverse, bensì una sola per Trieste con una diramazione ad un punto opportuno per Gorizia. Così dicasi di quest'ultima città che dovendo collegarsi con Udine, con Venezia e con Trieste dovrà costruirsi una sola autostrada, per esempio quella con Venezia, giovandosi per il collegamento con le due città sorelle, della congiungente Udine-Trieste. Però questo principio del tracciato unico con più scopi non deve essere troppo generalizzato. Infatti l'ing. Baldi di Trieste nel suo progetto vorrebbe che Udine fosse collegata alla Trieste - Venezia con un'unica diramazione perpendicolare a questa e presso a poco parallela alla ferrovia Udine - Palmanova - Strassoldo. Questa soluzione non ci accontenta poiché non ci collega bene con Trieste e meno che meno con Gorizia. Noi sosteniamo la costruzione della diretta Udine - Trieste. Quanto poi alla comunicazione con Venezia, per ora sarebbe sufficiente un collegamento Udine - Pontebasse, usufruendo e migliorando una delle strade esistenti che da Udine conducono a detto ponte. In avvenire, se ci saranno i mezzi potremo costruire anche il tronco di autostrada Udine - Ponte di Madrisio.

Ad premesso, a nostro giudizio, la questione delle autostrade locali diventa un problema geometrico di linee e di distanze, nel quale però avranno sempre influenza notevolissima, oltre che i punti obbligati costituiti dagli attraversamenti in luoghi opportuni sui fiumi, la situazione al timetrica della regione, l'importanza demografica, commerciale ed industriale dei centri da collegare, ed infine la importanza agricola e le attrazioni turistiche della regione da attraversare.

Il relatore per incarico del Presidente dell'Automobile Club di Udine si sono accinti allo studio della questione e in breve prenderanno contatto con i colleghi di Trieste e di Gorizia per uno scambio di idee.

ESAMI DEI PRELIMILIARI nella 63.a Legione

Domenica 18 marzo le commissioni miste esaminatrici hanno effettuato presso tutti i dipendenti 37 corsi preliminari gli esami a cui iscritti ai 2 corsi (classi 1908 e precedenti). Su 1394 iscritti 1248 allievi si presentarono agli esami e 1128 giovani vennero dichiarati idonei dando una percentuale così del 91 per cento.

Le Commissioni presiedute da Ufficiali Superiori del R. Esercito ebbero a esprimere il loro vivo compiacimento per la salda preparazione militare data alle giovani reclute, che in pochissimo tempo mercé la volenterosa opera degli istruttori tutti, sono state messe in condizione di poter degnamente entrare nelle gloriose file del R. E. Dei 37 comuni continuano a funzionare i corsi (primo anno) per i giovani della classe 1909 e 1910.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO In ZOOTECNIA

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della provincia di Udine comunica: La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori analogamente a quanto ha fatto nel gennaio s. s. per gli ortofrutticultori ha istituito un Corso speciale di perfezionamento per i Direttori Tecnici delle Organizzazioni degli Allevatori e per i giovani agricoltori, che sarà svolto dal 16 al 23 aprile 1928 in Bologna presso il R. Istituto Superiore Agrario, e dal 25 aprile al 3 maggio 1928 in Milano presso il R. Istituto Superiore Agrario.

I principali argomenti che verranno trattati sono: Genetica generale ed applicata - Zootecnia speciale - Alimentazione del bestiame - Avicoltura - Polai provinciali - La produzione zootecnica in rapporto alla totale produzione agraria del Paese - Statistica del bestiame e commercio di importazione ed esportazione dei prodotti animali. Di alcune questioni economiche relative all'economia del bestiame nell'azienda agricola - Interventi urgenti - Malattie infettive e modo di curarle - Razze italiane e razze estere in rapporto alla produzione del latte e della carne - Esposizioni e Fiere. Produzione alimentare ed organizzazione dei allevatori - Mercato della lana - Legislazione zootecnica pascale ed allevamento degli ovini - Malattie degli ovini e cure preventive.

Tutti coloro che vorranno prendere parte al suddetto Corso, dovranno inoltrare domanda alla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, Via Foscolle 8, Udine, riempendo gli appositi moduli che si trovano a disposizione degli interessati presso la detta Federazione, presso gli Uffici di zona della Federazione stessa, e presso tutte le Sezioni di Cattedra Ambulante della Provincia.

Il termine ultimo di presentazione delle domande scade il 4 aprile corr.

**AUDACE FURTO ALLA DISTILLERIA VAU**  
L'aitranotte ignoti ladri riuscì a penetrare da una finestra, nell'interno della Distilleria Gio Batta Van, sita in via e Venezia, nei pressi della Rotonda, vi rubarono, indisturbatamente due macchine atte alla distillazione dell'acquavite.  
Il danno arrecato supera le quattro mila lire. Il furto fu denunciato ai Carabinieri di Via Cemonà.

SPORT

O. N. D.

Commissione Tecnica Calcio

(Seduta del 11 aprile 1928)

Si omologano i seguenti risultati di partite disputatesi domenica 8 e lunedì 9 aprile:

S. Osvaldo-Gemonese 3-3  
Vedera-Serenissima 2-0  
S. Maria-Norge 2-1  
Partita (Norge-Gemonese del 1. aprile, sospesa a 8 minuti dalla fine, si omologa come segue:

Gemonese-Norge 2-0.  
Si intigge l'ammonezione solenne al giocatore Botton Giovanni del Norge espulso dal campo per gioco pesante.

Domenica alle ore 15 si disputeranno le seguenti partite di campionato:

Vedera-Gemonese  
Norge-Littorio  
S. Osvaldo-Serenissima.

Il segretario: G. Grinocero

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Friulana comunica il 10. elenco delle offerte pervenute pro « Terrasnotati ».

Ripporto somma precedente L. 356.738,40 - Impiegati R. Prefettura e Questura di Udine 465 - Sezione del P. N. F. di Nimis 2307,80 - idem di Meretto di Tomba 1314,25 - idem di Moggi Udinese 2490 - idem di Reana del Roia e 2680,05 - idem di Segnali 100 - idem di Ugovizza 377,90 - idem di Dignano 1111,15 - idem di Flabiano 122,30 - Zilli Caterina 10 - Moni Augusto 10 - Degani Arnaldo 10 - Stropolati Augusto 20 - Abramo Domenico 5 - Peraglio Isidoro 10 - Biasutti Italia 10 - Pebani Alessandro 10 - Gallina Remigio 5 - Griffaldi-Politi Maria 15 - Politi Odorico 10 - Zannoni Emilio 10 - Terenzani Gio Batta 10 - Sindacato Nazionale Medico Fascista 200 - Wilborn Angelo 10 - Società Alpina Friulana 765 - Famiglia Biasutti 200 - Tota e Live 370.501,85.

LEVA ATLETICA FASCISTA

Si avvertono tutti gli interessati che le iscrizioni alla Leva Atletica Fascista sono state prorogate a tutto il giorno 18 c. m. per poter sistemare completamente il Campo Sportivo Moretti.

L'inizio regolare delle lezioni con rispettivo orario verrà comunicato a suo tempo prossimo.

UNA GITA AL LEDIS

Per domenica prossima la S. E. F. del Dopolavoro ha organizzato una gita al monte Ledis, sopra Venezia. La partenza è fissata per le ore 4,45, e il ritorno per le ore 19,30.

Investimento ferroviario ad un passaggio a livello

Di telefonano da Portogruaro: Ci giunge telefonica notizia da Portogruaro di un grave investimento della linea avvenuta, ad un passaggio a livello.

Lungo la linea Portogruaro - Portovechio a precisamente al passaggio a livello della strada comunale, un treno investiva in pieno il diciannovenne Giovanni Pozzano, Fermato immediatamente il convoglio, personale e viaggiatori provvidero sollecitamente a soccorrere il disgraziato e a farlo trasportare al Civico Ospedale di Portogruaro.

Quivi i sanitari hanno dovuto procedere immediatamente all'amputazione del braccio e della gamba sinistra del Pozzano.

Il poveretto versa in gravissime condizioni.

ASCIUTTA DELLE ROGGIE dal 5. al 18 maggio

Il Consorzio delle Roggie avverte gli interessati che le prossime asciutte delle Roggie avranno luogo:

Quella di Palma e di Pradamano dalle ore 22 di sabato 5 maggio, fino alle ore 10 del successivo venerdì 11 stesso mese.

Quella di Udine e di Mortegliano dalle ore 22 di sabato 12, alle ore 10 di venerdì 18 maggio.

E' fatto divieto tanto ai consorziati come agli estranei, per qualsiasi lavoro nei canali, sulle sponde entro una zona di tre metri dal ciglio e sugli argini senza l'autorizzazione del Consorzio.

L'autorizzazione stessa deve essere richiesta entro il 30 corr. mese.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE (dal 7 all'11 aprile 1928)

Nati vivi: maschi 14, femmine 14.  
Pubblicaz. matrimonio: Eugenio Carlini agric. Angea Asquini contad. - Bruno Zini impieg. Ida Radici impieg. - Silvio Carella ragion. di banca Gilda Variolo casal. - Renato Bussi rappresentante Irene Costa civile - Dante Magnani impieg. Maria Dei Fabbro agiat. - Armando Staz impiegato Maddalena Agosti civile.

Matrimoni: Ezio Muratori calz. Angelina Colavizza sart. - Giu. Curcio insegn. Giuseppe Guggino insegn. - Giovanni Serravalle carradore Marcelina Rossi casal. - Morti: Rosa Vidusso ved. Pigiato fu Dom. a. 77 casal. - Luigia in Cautoni fu Pietro a. 62 casal. - avv. comm. Vincenzo Casasola fu Gio. a. 83. - Ant. Zanot di G. B. a. 23 barbieri - Renato Del Zotto di Eliseo a. 6 - Giu. Sigismondi fu Luigi a. 47 capo personale viaggiante - Attilio Tomazzoli fu Luigi Carlo a. 27 portiere - Romano Damèris fu Rizieri a. 13 - Regina Negri in Lovo fu Stefano a. 53 contad. - Carlo Lumagatti a. 75 bracciante - Otello Pian di Emilio a. 23 viaggiatore - Ermilio Zanetti fu Giovanni a. 68 agric. - Ant. Di Chiara fu Pietro a. 54 fabbro - Giacomo Brunetti a. 84.

Composizione meccanica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi ribassati.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Presid.: avv. cav. Di Pietro; Giudici avv. Perlan e Orsi; P. M. avv. Albogheretti - Canc.: Grimaldi

IL FURTO ALLA DITTA PORZIO

Ad opera di ignoti, la notte del 20 ottobre u. s., dall'ufficio della ditta Enrico Porzio in Viale Stazione, venivano asportate una macchina da scrivere «Underwood», una bicicletta e trecento lire.

Dopo quasi un mese di attive indagini, gli agenti della Squadra Mobile della R. Questura, traevano in arresto tali Gino Lodolo di Giovanni e Alfredo Bigotti di Alfredo, entrambi di anni 25, quali sospetti autori del furto alla Ditta Porzio, nonché del furto di biciclette, dei quali una in danno di Primo Degli Esposti.

In seguito ad ulteriori indagini, fu tratto in arresto tale Gio Batta De Pauli di Alessandro di anni 22 e denunciati tali Giuseppe De Pauli di Alessandro di anni 22; E. Lia Zorutti di Gerardo di anni 32 e Rosina Rossi fu Giuseppe di anni 56 tutti da Udine. I primi quattro comparvero ieri davanti al nostro Tribunale con l'imputazione di furto con scasso: contro il Zorutti e la Rossi, si proseguì in contumacia.

Il Bigotti, il Lodolo, il Zorutti e il Rossi erano difesi dagli avv. Drusini e Respina; i fratelli De Pauli dall'avv. Rossi.

In udienza i primi negarono ogni addebito a loro riguardo, mentre il Gio Batta De Pauli si confessò autore del furto.

Il Tribunale condannò il Gio Batta ad anni 3 di reclusione e ad anni 1 di vigilanza speciale, il Giuseppe ad anni 1 e mesi 6 e lire 500 di multa per ricettazione. Mandò scolti il Bigotti e il Lodolo per insufficienza di prove e lo Zorutti e la Rossi per non aver commesso il fatto.

UN CATTIVO TUTORE

Attilio Canaig fu Luigi, d'anni 29, di Prepotto, è imputato di essersi appropriato di mobili e bovini che vendette in danno delle sorelle minori Irma e Maria, delle quali era tutore, cagionando loro un danno di Lire 2060. L'imputato, che è confesso, si busca anni 1 e mesi 6 di reclusione. Dif. avv. Respina.

UN TURPE PADRE

Iginio Piva fu Pietro, di anni 40, da Terenzano, imputato di avere ripetutamente abusato di una propria figlia tredicenne, è condannato a 6 anni di reclusione all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla perdita della patria potestà. Il processo si è svolto a porte chiuse. Dif. avv. Turco.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

RONCHIS DI LATISANA

Il Duce ad una famiglia numerosa

Il Capo del Governo ha fatto avere, per mezzo del Prefetto e per interessamento del Podestà di Ronchis, sig. Giocondo Prati, lire 500 a Bernardino Salvador di Angelo, contadino di anni 47.

Il Salvador, che è mulatecno, è padre di 13 figli, dei quali il più giovane ha 2 anni ed il maggiore 21.

L'elargizione del Capo del Governo ha fatto ottima impressione fra la popolazione ed i beneficiati hanno manifestato la loro grande riconoscenza per il Duce.

SEDEGLIANO

Assemblea del Fascio

Domenica u. s. nella sede della Sezione del Capoluogo è stata tenuta l'assemblea generale straordinaria del Fascio presieduta dal cav. Antonio Candussio, fiduciario di Zona. Aprì la seduta il dott. Birarda, Segretario politico rivolgendosi innanzi tutto un omaggio al Duce e un caldo saluto al rappresentante della Federazione Provinciale Fascista, alle Superiori Gerarchie. Lesse quindi un'ampia e particolareggiata relazione morale e finanziaria e sull'assistenza definitiva della Sezione, compiacendosi infine per l'energico provvedimento superiore della riammissione nel Partito di vecchie camogie nere, del ristabilimento altresì della primitiva sede del Capoluogo.

Il cav. Candussio che seguì attentamente l'esposizione fatta dal segretario politico, ebbe parole di elogio e di plauso all'indirizzo del nuovo Direttore, per l'azione vigorosa ed energica svolta nel breve periodo di nomina. Indi, seguito con la massima attenzione dai presenti, parlò brevemente della situazione interna della Sezione. Con parola semplice e convincente espone il programma sindacale in genere. Rammentò i doveri che incombono, oggi maggiormente, agli iscritti al Partito, tratteggiando il programma e incitando ognuno a benemeritare dalla Patria, seguendo, oggi, sempre ed ovunque l'esempio del Duce.

Il cav. Candussio, che per primo ha visitato questa restituita Sezione, è stato calorosamente applaudito dai fascisti presenti, nei quali lasciò gran ricordo della sua visita, massima fiducia nelle Superiori Gerarchie, certezza e fede nell'avvenire del Partito.

Nitassala echeggiarono intanto triplici alai all'indirizzo del Duce, di S. M. Turati, delle Superiori Gerarchie, e a tutti, per espresso volere dell'assemblea, vennero trasmessi telegrammi di fede, disciplina, devozione.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Il Coro del nostro Dopolavoro a Cormons

Domenica 15 corr. alle ore 8.30 nel teatro Comunale di Cormons, si terrà un concerto corale con le migliori melodie cantate dal nostro Coro «Pietro Zorutti» sotto l'abile direzione del maestro Umberto Pagnutti.

Interverrà inoltre il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» di Udine che si produrrà con uno sceltissimo spartito.

Si prevede una serata magnifica.

ORARIO FERROVIARIO

FERROVIE

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) - 7 (D) - 9 (acc.) - 11.23 (D) - 16.05 (D) - 18.40 (acc.) - 20.20 (DD).  
ARRIVI: ore 4.10 (acc.) - 7.42 (misto da Pordenone) - 9.05 (DD) - 10.02 (acc.) - 11.53 (D) - 15.50 (acc.) - 17.41 (D) - 22 (misto) - 23.55 (acc.)

Udine - Tavolato

PARTENZE: ore 4.55 (acc.) - 6.20 (fino alla Carnia) - 9.19 (DD) - 12.40 (acc.) - 16.20 (acc.) - 18.45 (D) - 20.35 (fino alla Carnia).  
ARRIVI: 8.18 (acc.) - 11.01 (D) - 14.45 (acc.) - 19.30 (acc.) - 20 (DD) - 23.20 (dalla Carnia).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5 (omn.) - 6.45 (D) - 9.20 (acc.) - 12.15 (D) - 14.55 (acc.) - 17.33 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21 (acc.).  
ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) - 8.15 (acc.) - 8.50 (D) - 10.49 (acc.) - 15.35 (acc.) - 17.25 (D) - 19.55 (D) - 22.05 (omn.).

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine ore: 6.30 - 8.25 - 12.20 - 18.10 - 20.10.  
Arrivi a Cividale ore: 7.05 - 8.50 - 12.50 - 18.40 - 20.40.

Partenze da Cividale ore: 7.25 - 9.20 - 13.30 - 16.40 - 19.10.  
Arrivi a Udine ore: 7.50 - 9.50 - 14 - 17.15 - 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi ricostituiti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 5.15.

**SFIDUCIATI**  
PER ESITO NEGATIVO DI ALTRE CURE  
**PROVATE CON FIDUCIA**  
**LAXINA**  
COMPRESSE ZUCCHERATE PURGATIVE  
NON È SOLO UN PURGANTE MA UN PERFETTO RIEDUCATORE DELL'INTESTINO  
CURA RAPIDA E SICURA DELLA STITICHEZZA ABITUALE - ATONIA INTESTINALE - CAPOGIRI - IRRITABILITÀ - GASTRICISMO  
IN TUTTE LE FARMACIE  
STAB. CHIM. FARM. RIUNITI SCHIAPPARELLI TORINO

3 - 66 Telefono Unione Pubblicità Italiana

**PIU' CARO**  
di un altro sapone e questo



che si vende in tutti i 2000 negozi della Venezia Giulia a 2 lire il pezzo  
ma i 10 CENTESIMI che TU spendi di piu' ti danno i

**3 VANTAGGI**  
del sapone ADRIA

- 1° La durata doppia di qualsiasi altro sapone
- 2° Il bucato facile e dilettevole perché è il sapone che TI AIUTA A FARE IL BUCATO
- 3° Una biancheria intatta anche dopo 20 anni d'uso

# Notizie dall'Interno e dall'Estero

# Ultime di Provincia

## S. A. R. il Principe Ereditario accolto entusiasticamente a Rodi

RODI, 11. — Dopo una giornata di pioggia insistente ieri verso sera il tempo si è rasserenato, ed oggi si sole splende radioso. Fino dalla prima ora del mattino Rodi è tutta festosa; le bandiere, ventolano a tutte le finestre, e lunghe colonne di cittadini si avviano al pontile per salutare S. A. R. il Principe Umberto. Le truppe schierate lungo le vie per le quali passerà l'augusto ospite, arginano una innuovo folla adunata da un sentimento di devozione e di amore. Sul pontile sono schierati carabinieri, marinai e una compagnia di fanteria. La R. Nave San Giorgio è avvistata, essa avanza preceduta dalla cannoniera Avuffile. La S. Giorgio dà fondo nella rada alle 8.45. Le sirene dei piroscafi e le campane delle chiese salutano il Principe. S. M. il governatore accompagnato dal segretario generale Crivellari e dalle autorità si reca a bordo per ossequiare S. A. R. Venti minuti dopo il governatore e le autorità ritornano al pontile in attesa dell'augusto Principe il quale alle 9.30 arriva in motoscafo mentre nuovamente le campane suonano a festa. S. A. R., accolto da vive acclamazioni della folla, passa in rivista le truppe indi in automobile si reca al palazzo del governatore dove gli vengono presentati i consoli esteri, gli ufficiali, il direttore del fascio, i magistrati, funzionari, decorati al valore, i rappresentanti della comunità e degli enti industriali e commerciali. Intanto la folla adunata sotto il palazzo del governatore acclama insistentemente, fascisti, Avanguardisti, Balilla, studenti, rappresentanti delle comunità israelita, musulmana, ortodossa, sono nelle prime file applaudendo freneticamente. Quando il Principe Umberto si affaccia a ringraziare, gli applausi e gli evviva divengono altissimi commoventi. Il Principe, esse poi per recarsi acclamato entusiasticamente al Grande Albergo delle Rose, che ha innalzato al gagliardetto reale. Dopo pochi minuti l'augusto ospite si reca alla chiesa di San Giovanni accolto dal prefetto apostolico padre Acciari che celebra una breve funzione religiosa. Il Principe passa poi a visitare i monumenti della città murata e precisamente il municipio, l'istituto archeologico, il museo, la via dei cavalieri e alcuni caratteristici quartieri accolti dovunque da manifestazioni di vivo entusiasmo.

## La visita della città

Omaggio dei sudditi egeli alla dinastia  
RODI, 11. — La visita compiuta da S. A. R. il Principe di Piemonte ai vari quartieri e alla città murata è riuscita una solenne manifestazione di affettuoso omaggio ai sudditi metropolitani ed egeli per la Dinastia. Tra folla di popolo acclamante l'augusto ospite si è recato sulla piazza della Moschea di Regibè Pascia ove si era raccolta la comunità musulmana con la popolazione.

L'arrivo del Principe è stato salutato da deliranti manifestazioni di entusiasmo. Ad Umberto di Savoia è stata offerta una antica spada racchiusa in una artistica guaina pregievola lavoro in argento cesellato. S. A. R. sempre acclamatissimo si è recato poi a visitare tutte le principali istituzioni cittadine tra le quali l'importante il pretorio intitolato a S. M. Vittorio Emanuele Terzo, eretto dal Governo delle Isole Eggee e dal Municipio di Rodi a ricordo del 25.º anno di regno dell'augusto Sovrano.

Il Principe giunge quindi al quartiere ortodosso di Santa Anastasia tutto decorato con archi trionfali di mirto e con bandiere tricolori. Il Metropolita Apostolico accoglie S. A. R. all'ingresso della chiesa pronunciando in nome della Comunità ortodossa entusiastiche e pressioni di devozione e di ossequio per la Casa Savoia.

Il Metropolita offre poi quale ricordo degli ortodossi egeli una antica corazza di cuoio con guarnizione di oro e di argento nonché un antico cuscino ricamato a punto rodio. Dopo una visita all'Ospedale, alle RR. Scuole maschili e femminili e alla stazione radiotelegrafica, S. A. R. il Principe Ereditario sosta brevemente all'Ospizio dei Cavalieri, fondato da Sovrano Ordine di Mata, e fatto segno ad una indescribibile manifestazione di giunge al quartiere israelita trasformato in una selva di mirto e di bandiere tricolori.

L'entusiasmo con cui la folla saluta il Principe Augusto è delirante. Il Principe Umberto riceve in dono una antichissima pergamena contenente la storia di Ester e racchiusa in un fodero d'oro e d'argento filigranati. L'automobile del Principe e quelle del seguito possono procedere a sienta tanto è la ressa del popolo che acclama Umberto di Savoia.

Il governo delle Isole Eggee ha offerto a S. A. R. una riproduzione in argento dell'antica Venere custodita nel Museo dei Cavalieri. Il Municipio gli ha donato una spada micena di inestimabile valore con l'impugnatura d'oro, in città dove il tricolore sventola ovunque, l'animazione è straordinaria. Stasera in onore del Principe di Piemonte ha avuto luogo

## S. M. il Re a Milano per l'inaugurazione della Fiera

ROMA, 11. — Stasera S. M. il Re alle ore 19.00 partirà per Milano dove si reca a presenziare alla cerimonia inaugurale della Fiera Compionari. Il Sovrano è accompagnato nel suo viaggio dal generale di servizio Asinari di Bonzezzo, dal ten. col. Derici, aiutante di campo di servizio e dal ten. col. Beirami dell'arma aeronautica aiutante di campo di sottoservizio.

## Il saluto della città al Sovrano

MILANO, 11. — In occasione dello arrivo di S. M. il Re, è stato pubblicato il seguente manifesto podestaterile: «Cittadini! Milano saluterà domani la Maestà del Re Vittorio Emanuele Terzo che giunge ancora una volta tra noi a consacrare con l'augusta sua presenza la rito annuale dell'industria e del lavoro. (Rombi di motori in terra e sul cielo e fragore d'opere, accoglieranno con loro frotta eloquenza frammista alle acclamazioni calde del suo popolo il Re d'Italia che si degni di portare alla città tesoro dello sforzo di un'insolita travaglio l'incoraggiamento a proseguire con novella energia. «Cittadini! Il decennio della Vittoria che Milano festeggia non senza significazione profonda con questa sagra del lavoro trova il popolo italiano sotto la guida sicura del Duca e saldo in un solo fascio di forze vive strette intorno al suo Re. Dica a lui questo giubilo sincero che l'Italia è pronta ad ogni arduo compito e ad ogni sacrificio operi conseguire nuove e più grandi vittorie. Viva il Re!»

## Il "Varelsage", dal padiglione della Svezia

MILANO, 11. — Alla vigilia per la solenne inaugurazione della Fiera ha avuto luogo nel pomeriggio il "varelsage" nel nuovo padiglione della Svezia. Facevano gli onori di casa il barone Penner, ciambellano di S. M. il Re di Svezia, il console di Svezia a Milano Jonsson e Vener direttore delle ferrovie svedesi. Il barone Vener ha portato il saluto della Svezia ed ha inneggiato con applaudite parole alla nazione italiana. «A lui ha risposto il segretario generale della Fiera adotti. Prossimo. Alle 22 ha avuto anche luogo il "varelsage" del nuovo padiglione della Dalmazia alla presenza del commissario prefettizio dott. Pierozzi, giunto a Milano in volo accompagnata dal messo del comune di Zara col gonfalone della città, e dal dottor Grebic per l'amministrazione provinciale zaratina».

## Un ministro romeno in vacanze a Firenze

BUCAREST, 11. — Il Duca Ministro degli Interni e Ministro ad Interim degli affari esteri partirà domani per Firenze ove trascorrerà un periodo di vacanze.

## I maestri giuliani ritornano a Trieste

TRIESTE, 11. — Questa mattina sono giunti reduci da Forlì, dove sono stati ricevuti dal Capo del Governo i 500 maestri giuliani che accompagnati dal Provveditore agli Studi comm. Mondino si sono recati a Roma in pellegrinaggio.

## Legionari cecoslovacchi a Milano

MILANO, 11. — Nel pomeriggio proveniente da Venezia è giunta una delegazione dei legionari cecoslovacchi. I legionari che erano accompagnati dal sen. Klekac e dall'ex console cecoslovacco a Milano cav. uff. Lasca sono stati ricevuti alla stazione dal Ministro cecoslovacco a Roma sig. Mastny e dai componenti la colonia cecoslovacca di Milano. I legionari si receranno dopodomani a Solbiate Olona presso Busto Arsizio dove si trova il piccolo cimitero che raccoglie le salme di 500 soldati cecoslovacchi caduti nella grande guerra per la redenzione della loro Patria.

## Il congresso delle dottoresse a Bologna

BOLOGNA, 11. — Questa sera nei locali del Circolo della Stampa le dottoresse italiane hanno offerto un ricevimento alle colleghe straniere venute a Bologna in occasione del quinto congresso internazionale delle dottoresse in medicina e chirurgia. Il ricevimento hanno partecipato le delegate delle principali nazioni quali: Danimarca, Olanda, Svezia, Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria, Ungheria, Polonia, Jugoslavia, Romania, Grecia, Spagna, Portogallo, Russia, Cina, Giappone, Corea, India, Siam, Filippine, Giamaica, Cuba, Haiti, Santo Domingo, Repubblica Dominicana, Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Paraguay, Uruguay, Argentina, Brasile, Messico, Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Sudafrica, Sudafrica.

## Andecissimo colpo di comunisti contro un tribunale a Berlino

BERLINO, 11. — Una decina di comunisti armati ha invaso stamane una sala del Tribunale in cui era trattenuto il giornalista comunista Otto Braun, condannato ad un anno di carcere per alto tradimento. I comunisti hanno spianato le rivoltelle contro gli agenti di polizia presenti, gridando: «Le mani in alto». Pochi hanno colpito con varie scudisciate un agente che cercava di trarre fuori la rivoltella ed hanno malmenato un altro che gridava al soccorso. Gli impiegati del Tribunale, avendo udito le grida, hanno gettato l'allarme in tutto il Tribunale, con stridenti colpi di fischietto. Ciò nonostante, i comunisti sono riusciti a liberare il Braun e a prendere la fuga, servendosi di un'automobile. È stato tratto in arresto solo uno dlla banda, il quale, condotto immediatamente dinanzi al giudice istruttore ha rifiutato di dare la minima informazione.

## Come avvenne la liberazione del Braun

BERLINO, 12. — I giornali pubblicano ampi particolari sulla liberazione del comunista Otto Braun dalle carceri giudiziarie del tribunale di Moabit. Otto Braun era conosciuto in particolare modo come direttore dell'Ufficio stampa del partito comunista tedesco. Egli doveva rispondere del reato di alto tradimento. Il processo doveva svolgersi prossimamente. Il giudice istruttore aveva permesso al l'amante del Braun di visitarlo ogni 14 giorni per portargli dei cibi. L'amante del comunista è una certa Olga Bonario, di 19 anni figlia di un avvocato di Monaco. Come è consueto, la Bonario anche oggi è stata condotta nel parlatorio dove doveva incontrarsi con il Braun e consegnargli il pacchetto che aveva portato seco. Il colloquio si svolgeva alla presenza di due agenti. Era durato 5 minuti, quando provenienti dal corridoio, irrompevano nel parlatorio sei gioventotti. Gli agenti tentarono di opporre resistenza ma i sopravvenuti si estersero le rivoltelle e le spianarono contro gli agenti, poi gridarono: «Mani in alto». Gli agenti, considerato che ogni tentativo di resistenza sarebbe stato vano, dovettero ubbidire. I gioventotti, tutti ben vestiti, con l'aria di persone pacifiche e debbono affermarono a due agenti, «gettano a terra e li imbavagliarono. Uno degli agenti però riuscì a lanciare un richiamo di aiuto, una prima che l'invocato soccorso potesse giungere, il Braun e l'amante avevano già presa la fuga. Anche i liberatori riuscivano a fuggire, meno uno che poté essere arrestato.

## Il comunista arrestato confessa come era stato preparato il piano criminoso

BERLINO, 11. — L'unico comunista arrestato in seguito all'incursione della sala del Tribunale Berneuse di Moabit, ha confessato che il piano per la liberazione del giornalista comunista Braun era stato minuziosamente preparato da una settimana. L'arrestato che ha detto chiamarsi Philip di avere 24 anni e di esercitare il mestiere di garzone macellaio ha aggiunto di non conoscere i suoi complici nessuno dei quali si conosceva con gli altri. Secondo le dichiarazioni di Philip la rivoltella che gli è stata trovata addosso gli sarebbe stata consegnata da una terza persona ed i componenti la banda avrebbero anche essi ricevuto le armi nella stessa maniera.

## Attentati ferroviari in Jugoslavia

BELGRADO, 11. — I giornali pubblicano: Nella scorsa notte è stato compiuto un attentato sulla linea ferroviaria Skopje-Mitrovica. Una pattuglia di gendarmi e servizio di collegamento tra i posti di vigilanza alla linea è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco da parte di individui rimasti sconosciuti, pochi minuti prima che passasse un treno viaggiatori proveniente da Skopje. I giornali ricevono inoltre da Gheorghel notizia che varie pattuglie di gendarmi hanno percorso i monti circostanti, inseguendo banditi la cui presenza era stata segnalata durante la notte in prossimità della linea ferroviaria nei pressi del villaggio di Snokvitsa.

## Il sen. Indri ricevuto dal presidente della Rep. Argentina

BUENOS AIRES, 11. — Il sen. Indri ha visitato oggi il Presidente della Repubblica Dr. Alvar e vari Ministri coi quali si è intrattenuto in cordialissimo colloquio. Ha visitato anche la sede del Fascio e di varie associazioni italiane. Durante la visita sono stati pronunciati discorsi inneggianti all'Italia e auspicanti sempre più stretti vincoli fra l'Italia e l'Argentina. Quest'asera il sen. Indri è partito per La Plata ove inviterà dall'Università, terrà una conferenza.

## La città di Milano prosegue per Spitzbergen

STOCKHOLM, 11. — La città di Milano proseguirà per lo Spitzbergen domenica o lunedì facendo scalo a Tromsø.

## Spaventoso disastro ferroviario a Parigi

Sedici vittime e numerosi feriti  
PARIGI, 11. — Uno spaventoso catastrofe ferroviaria è avvenuta oggi nel cuore della città presso la stazione di Nord, sotto il Cavacavria Daudeville. Alle 13.30 il treno omnibus n. 12 lasciava la stazione del nord diretto a Boulogne sur mer. Già il convoglio aveva preso una buona velocità quando, in seguito al cattivo funzionamento di uno scambio (rimesso secondo le prime informazioni) invece di proseguire sulla propria via si incitrava sul binario di Soissons. Sullo stesso binario in quel momento arrivava, in senso inverso ad una velocità abbastanza alta, il treno della Banlieu n. 52 proveniente da Chantilly. Appena i due macchinisti avvertirono il pericolo immediatamente diedero il contrapporre e serrarono i freni ma ogni loro sforzo fu inutile: il cozzo avvenne terribile fra un fragore immenso di ferriaglie. Le due locomotive subirono relativamente poche conseguenze perché neppure si incontrarono l'una nell'altra rimanendo bloccate faccia a faccia senza nemmeno uscire dai binari. Ma gli effetti del contraccolpo furono spaventosi sui vagoni dei due convogli. Due vagoni del N. 12 e due vagoni del N. 52 penetrarono addirittura gli uni negli altri, spaccandosi completamente. Scene di terrore avvenivano intanto negli altri vagoni rimasti meno danneggiati da a catastrofe. I viaggiatori, presi da spavento, saltavano a terra e si davano la fuga, mentre grida di dolore salivano dalla massa informe dei rottami delle quattro vetture distrutte. L'arme dato immediatamente fece accorrere squadre di operai ed agenti per organizzare i primi soccorsi. Ma si dovette dapprima attendere l'arrivo dei pompieri per poter liberare dal groviglio dei rottami i corpi squarciati degli uccisi e quelli ancora in vita dei feriti che si lamentavano penosamente. Un lavoro febbrile si svolse così sotto la pioggia alla presenza delle più alte autorità.

## L'arresto del macchinista

Il macchinista del treno n. 13 è stato arrestato dopo il ristituto delle prime indagini. Sarebbe infatti stato assodata la sua responsabilità, giacché egli avrebbe dovuto accorgersi che il treno si era avviato su una falsa via appena uscito fuori dalla stazione. Il macchinista, nel suo interrogatorio, ha dichiarato che era la prima volta che conduceva il treno n. 13. Era uscito dalla stazione alla velocità regolamentare di 25 km. c. e dopo averlo arrestato a l'altezza del posto di

S. VITO AL TAGLI.  
Stanze d'incubazione seme bachi  
Nel nostro Mandamento si apriranno le seguenti stanze d'incubazione seme bachi: S. Vito al Tagliam.: presso l'istituto Falcon-Vial — S. Lorenzo d'Arzene, presso Bertola Angelo fu Domenico — Arzene, presso Letteria Sociale — S. Martino al Tagliamento: presso Pittaro Romano — Saletto di Morsano: presso il sig. A. Borghetti Giovanni — Morsano al Tagliam.: presso il sig. Termini Attilio.

Una Sezione del Fascio Femminile  
Anche S. Vito avrà la propria Sezione del Fascio Femminile. Per domani venerdì, ore 17, è indetta appunto per costituire tale Sezione, una adunanza nella Sala del Consiglio Comunale, che sarà presieduta dall'egr. Signora Maria Teresa Pischiutta delegata provinciale per i Fasci femminili. Il signore e signorine Sanvites, anche quelle alle quali per involontaria omissione non fosse stato mandato l'invito personale, sono pregate di parteciparvi.

L'apertura dei bagni pubblici  
Domani, venerdì, saranno riattivati presso questo Circolo Opedale i bagni pubblici che si effettueranno dalle ore 8 alle 18 con la tariffa seguente: Un bagno a doccia lire 2 — 12 bagni a doccia lire 20 — un bagno in vasca 3 — 12 bagni in vasca 30 — un bagno soforoso 4 — 12 bagni soforosi 40. I bagni caldi si potranno avere soltanto nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Concerto di beneficenza  
A totale beneficio dei colpiti del terremoto nella Regione Carnica, questa sera, giovedì, alle ore 21 nella sala Vittoria, si darà un grande concerto di beneficenza.

Infortunio  
L'operaio Alberto Fogolin di G. d'anni 29 addetto ai lavori del Ponte sul Tagliamento, nel mentre stava lavorando al montaggio dei pezzi del Ponte, scese da un carrello in moto, e cadde sulla ghiaia, e rimasto investito da una ruota, riportando escorinzioni e frattura del malleolo sinistro con esiguo ematoma. Trasportato subito in Ospedale, è stato giudicato guaribile in circa un mese.

CODROIPO  
Per la incubazione seme bachi  
In questo Mandamento di Codroipo saranno aperte le seguenti stanze di incubazione seme bachi, gestite dall'Essiccatoio Cooperativo bozzoli in collaborazione con la Cattedra Ambu ante di Agricoltura:  
Codroipo: presso l'Essiccatoio Cooperativo bozzoli — Sedegiano: Sorelle De Cilia — Turrida: Tumini Massimo — Camino di Codroipo: D'Angela Pietro — Rivolto: Sardi G. Batta — Bertolotto: Colavini Celeste — Varma: Ammine Brovedani — Piamore di Taluassons: Massimo Rocca.

TARCENTO  
Per i bambini che andranno al mare  
Oggi, giovedì, alle ore 15.30, la Commissione medica dell'Ospizio Marino Primario esaminerà presso questo Municipio i bambini della zona concorrenti alla cura marina. I orfani di guerra esclusi i quali già hanno presentato regolare istanza per l'accolgimento alla sede dell'istituzione entro il 31 marzo u. s.



MILANO - CASSETTA POSTALE 1308  
Abbigliamento per sign. Alfredo da Casa  
PER I VOSTRI ACQUISTI CHIEDETECI IL NUOVO CATALOGO PRIMAVERA-ESTATE CHE SPEDIAMO GRATIS -

PRIMARIA SARTORIA  
A. GAUDIO  
UDINE - Via D. Manin - UDINE  
Confezioni per Uomo  
Signora e Ufficiali  
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ESTERE E NAZIONALI  
Abiti confezionati su misura da L. 400,- in più  
Divise Ufficiali " 450,-

Biancherie "Occasione,"  
Opuscolo speciale gratis a richiesta.  
Fabbriche Telerie E. Frette e C. - Monza

LA PREMIATA FABBRICA FIORENTINA  
CAPPELLI PER SIGNORA  
LIVIO CERRETELLI  
SI E' TRASFERITA IN VIA POSCOLLE 28 - UDINE  
PREZZI DELLA MASSIMA CONVENIENZA